



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

C.B. CAVOUR

Via Carbone 6 – 95129 Catania – tel/fax 095-310480

www.scuolacavourcatania.edu.it - ctic8a700p@istruzione.it - ctic8a700p@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 10 del 09-10-2024

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 del 10-10-2024

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente regolamento è redatto tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola, di cui questo documento è parte integrante, e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello Strumento Musicale nella Scuola Secondaria di I Grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”
- D.M. 31 gennaio 2011 n. 8 Iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria
- D.M. 16 novembre 2012 n. 254 Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 co. 181, 182 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 60 riguardante le Norme sulla Promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività; e n. 62 riguardante la Certificazione delle Competenze
- D.P.C.M. 30/12/17 e D.P.C.M. 12/05/21 Piano triennale delle arti
- D.M. 31 gennaio 2022 n. 16 Poli a orientamento artistico e performativo
- D.I. del 01 luglio 2022 n. 176 “Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”
- Nota MI 5 settembre 2022 n. 22536 Disciplina percorsi a indirizzo musicale scuole secondarie di primo grado.
- Nota USR Sicilia del 19/12/2022 n. 39242 “Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado” – Indicazioni operative

PREMESSA

Valore formativo dei percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale

L'Istituzione Scolastica attraverso i *Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale*, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto InterMinisteriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

“L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica". (Allegato A, D.M. n.176).

Il Percorso ad Indirizzo Musicale del nostro Istituto è stato autorizzato a partire dall'anno scolastico 2001-2002 con l'attivazione di quattro strumenti: Arpa, Flauto traverso, Pianoforte e Violino, e dall'anno scolastico 2005-06, a seguito delle numerose richieste delle famiglie, è stata ampliata l'offerta formativa con l'aggiunta di altri quattro strumenti: ulteriore corso di Pianoforte, Chitarra, Oboe e Percussioni. L'insegnamento dello strumento è impartito da docenti di ruolo in possesso di particolari requisiti e specifica abilitazione.

Obiettivo del corso triennale è fornire una completa e consapevole alfabetizzazione musicale ponendosi in collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale sia sotto quello concreto, con altre iniziative curricolari ed extracurricolari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

FINALITA'

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, attraverso il percorso ordinamentale ad indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- ampliare la conoscenza dell'universo musicale;
- integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali;
- facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza;
- favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale;
- fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- avviare gli studenti a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a condividere, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Art. 1

Modalità di Iscrizione ai Percorsi di Strumento Musicale

Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, indipendentemente dalla scuola primaria di provenienza.

1. La domanda di ammissione va presentata dai genitori al momento dell'iscrizione, utilizzando la modulistica predisposta dalla scuola;
2. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado;
3. È obbligatorio indicare sul modulo di domanda l'ordine di preferenza relativo alla scelta degli strumenti tra i sette disponibili: Arpa, Chitarra, Flauto traverso, Oboe, Percussioni, Pianoforte e Violino;
4. L'ordine scelto dalla famiglia è orientativo **ma non vincolante** per l'assegnazione dello strumento;
5. **Le preferenze espresse non daranno nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso;**
6. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario delle audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alle famiglie tramite mail;
7. Le prove si terranno presso la sede centrale dell'I.C. "Cavour" di Via Carbone;
8. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi possono recuperare la prova in una data suppletiva;

9. La non partecipazione alla prova orientativo – attitudinale comporterà l'esclusione d'ufficio dalla graduatoria di merito;
10. L'iscrizione ai Percorsi a indirizzo musicale impegna lo studente alla frequenza **per l'intero triennio**;
11. L'iscrizione ai Percorsi ad indirizzo musicale di alunni provenienti da altra scuola dove già frequentavano lo stesso corso di strumento;
12. L'iscrizione ai Percorsi ad indirizzo musicale di alunni che, previo superamento test d'ingresso in presenza della Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico, chiedono di essere inseriti ad un corso di strumento (anche in 2^a e in 3^a classe), ferma restando la disponibilità dei posti nel suddetto corso di strumento;
13. Non è possibile cambiare strumento di studio o ritirarsi dal percorso. Il Dirigente Scolastico si riserva di valutare eventuali richieste di esonero, in accordo con i docenti di strumento musicale, per situazioni gravi, particolari e documentate, esclusivamente nel passaggio tra un anno e l'altro.

Art. 2

Identità e organizzazione generale del percorso

1. Il Percorso ordinamentale ad indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum D.M. n. 254/2012;
2. La scuola considera l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica quale elemento distintivo del percorso formativo, promuovendo la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento;
3. Coerentemente, l'organizzazione del percorso è caratterizzata dalla massima unitarietà organizzativa e didattica dei gruppi e sottogruppi, anche al fine di consentire la partecipazione dei docenti alle attività degli organi collegiali.

Art. 3

Attività di insegnamento

1. Le attività previste per i Percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 11 e 12 del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari;
2. Secondo l'art. 4 comma 3 del D.I. 176/2022 "l'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a **tre ore settimanali (novantanove ore annuali)**, che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria;
3. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato, le 3 ore di strumento si aggiungono, rispettando il limite, previsto per gli alunni, delle 40 ore settimanali;
4. Attualmente alla classe musicale sono assegnati 2 moduli pomeridiani per la lezione individuale di strumento e per le attività di musica d'insieme (un'ora). A partire dall'A. S. 2023-24 gli alunni delle nuove classi fruiranno complessivamente di 3 ore settimanali di lezione ovvero novantanove ore annuali, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun corso, distribuite in orario settimanale in relazione allo strumento impartito. Gli alunni del percorso musicale in media sono 24 per ogni corso, in totale 48 (I° - II° - III° anno), equamente distribuiti tra gli 8 strumenti previsti;
5. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
 - a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
 - b) lezione di teoria e lettura della musica;
 - c) musica d'insieme;
6. La lezione di musica d'insieme si svolge di norma il lunedì per le classi prime e il venerdì per le seconde e terze classi.

Art. 4

Organizzazione oraria del percorso

1. All'inizio di ogni Anno Scolastico è prevista una riunione tra i docenti e i genitori degli alunni ammessi al percorso. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la formulazione dell'orario delle lezioni sia di strumento sia quelle di teoria e lettura della musica, tenendo conto, per quanto possibile, di eventuali esigenze familiari. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate preventivamente) e l'orario viene assegnato d'ufficio;
2. terminate queste operazioni, a ciascun alunno e alle rispettive famiglie viene consegnata, per le vie brevi, comunicazione scritta dell'orario da parte del proprio docente di Strumento;
3. L'orario stabilito ha validità per l'intero Anno Scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate;
4. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola l'orario potrà subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni, in questo caso le famiglie saranno avvisate preventivamente.

Articolo 5

Iscrizione ai percorsi

1. I candidati all'inserimento nel corso ad indirizzo musicale devono essere alunni che frequentano la classe quinta nell' Anno Scolastico in corso provenienti da qualsiasi Scuola Primaria;
2. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado;
3. È obbligatorio indicare sul modulo di domanda l'ordine di preferenza relativo alla scelta dello strumento;
4. L'ordine scelto dalla famiglia è orientativo **ma non vincolante** per l'assegnazione dello strumento, in quanto sarà la Commissione esaminatrice a provvedere all'assegnazione, previa prova orientativo-attitudinale di cui al successivo art. 6;
5. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alla famiglie tramite mail;
6. Le prove si terranno presso la sede centrale dell'I.C. "Cavour" di Via Carbone;
7. La non partecipazione alle prove orientativo – attitudinali comporterà l'esclusione d'ufficio in merito alla possibilità d'inserimento nel percorso ad indirizzo musicale a meno che non vi siano specifiche richieste da parte di genitori di alunni impossibilitati (per validi motivi documentati) ad essere presenti alle prove orientativo – attitudinali nella data prefissata;
8. L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna lo studente alla frequenza **per l'intero triennio**;
9. Non è possibile cambiare strumento di studio o ritirarsi dal percorso. Il Dirigente Scolastico si riserva di valutare eventuali richieste di esonero, in accordo con i docenti di strumento musicale, per gravi motivi di salute, certificati e/o documentati.
10. Per l'iscrizione agli anni successivi si applica quanto previsto dall'art. 1 p. 12.

Art. 6

Prova orientativo – attitudinale. Criteri di valutazione

1. Per accedere al percorso ad Indirizzo Musicale non è necessario avere particolari abilità musicali, né saper suonare uno strumento. Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico;
2. Per eventuali alunni disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento, segnalati anticipatamente dalla famiglia in fase di iscrizione, verranno somministrate prove adeguatamente strutturate, in base alle caratteristiche del deficit cognitivo e/o fisico;

3. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, nominata dal Dirigente Scolastico e costituita dai docenti di strumento musicale ed eventualmente da un docente di sostegno, da un docente di Musica e dal Dirigente Scolastico o un suo vicario con funzione di presidente.

Art. 7

Svolgimento delle prove orientativo - attitudinali

1. La prova è finalizzata alla stesura di una graduatoria di merito necessaria sia in caso di eccesso di domande rispetto ai posti disponibili, sia per definire l'ordine di precedenza all'attribuzione degli strumenti richiesti;
L'avviso della data della prova è comunicato ai genitori con un sufficiente margine di anticipo e tramite mail;
2. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi possono recuperare la prova in una data suppletiva;
3. Le prove, uguali per tutti i candidati, saranno svolte generalmente nel mese di febbraio e comunque dopo la data ministeriale di chiusura delle iscrizioni e verteranno sull'accertamento delle attitudini musicali in merito a:
 - Ritmo/Coordinazione
 - Percezione/Ascolto
 - Intonazione
4. I candidati saranno esaminati individualmente;
5. Ciascun membro della commissione esprimerà immediatamente un voto massimo da 5 a 0 punti per ogni singolo esercizio, a seconda se l'esercizio viene individuato o meno;
6. Il risultato finale, dato dalla somma del punteggio delle tre prove, sarà espresso in centesimi;
7. La graduatoria finale sarà riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali somministrate;
8. Il giudizio della Commissione è insindacabile;

PROVA RITMICA E DI COORDINAZIONE Vengono somministrate, da un membro della commissione, n. 9 prove ritmiche e di coordinazione con difficoltà progressiva da 1 a 2 tentativi per ogni prova. Il test viene somministrato tramite battito delle mani e viene chiesto al candidato di ripetere l'esercizio per imitazione sempre con il battito delle mani; per ogni singola prova viene attribuito un punteggio che va da 5 punti, se si individua l'esercizio la prima volta, a 0 punti nel caso non venga individuata o sia errata. I valori ritmici in oggetto della prova comprendono la minima, la semiminima, la croma, le relative pause, il punto e la terzina. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e di riproduzione, la coordinazione.

PROVA DI PERCEZIONE E ASCOLTO Vengono somministrate, da un membro della commissione, n. 3 prove di percezione e ascolto con difficoltà progressiva. Il test viene somministrato tramite lo strumento e viene chiesto al candidato di discriminare l'altezza e l'intensità del suono. Per le prime 2 prove viene attribuito un punteggio di 3 punti per ogni prova se la risposta è corretta; per l'ultima prova viene attribuito un punteggio di 4 punti, se la risposta è corretta.

PROVA DI INTONAZIONE Vengono somministrate, da un membro della commissione, n. 9 prove con difficoltà progressiva. Viene chiesto al candidato di intonare semplici intervalli proposti con la voce oppure suonati al pianoforte. Per ogni singola prova viene attribuito un punteggio che va da 5 punti, se si individua l'esercizio la prima volta, a 0 punti nel caso non venga individuata o sia errata.

Non occorre quindi che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà uguale alla prova somministrata agli altri candidati ma gli esercizi saranno semplificati e adattati alla disabilità di ciascun candidato e comunque si terrà conto del PDP e del PEI. **L'alunno/a sarà affiancato/a dal docente di sostegno della scuola primaria di provenienza.**

Art. 8

Graduatorie e criteri di assegnazione degli studenti ai docenti

La graduatoria di accesso al percorso ad indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali, mentre l'assegnazione dei singoli alunni ai docenti rispetta i criteri generali di formazione delle classi (art. 11 del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81). Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili e verranno ripartiti in **otto** gruppi per l'insegnamento dei **sette** diversi strumenti musicali (Cfr Art.2 DM201/99, Art.4-5, DM 176/2022).

I criteri adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

1. I posti disponibili avranno una ripartizione equa fra le varie specialità strumentali: **Arpa-Chitarra-Flauto-Oboe-Percussioni-Pianoforte-Violino**;
2. Il Numero di alunni iscrivibili alla classe prima di strumento musicale ha un intervallo che va da **un minimo di 5 a un Massimo di 6. Qualora un docente volesse ampliare i propri posti disponibili fino a 8 alunni, tenendo conto del numero massimo degli alunni previsto dalla normativa vigente e dalla presenza di un eventuale alunno con disabilità, ne ha facoltà dopo che le singole classi di strumento siano state costituite con almeno 5 alunni**;
3. L'assegnazione dello strumento a ciascun alunno tiene conto del principio del merito evidenziato dalla graduatoria generale;
4. Nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni, comunque non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione;
5. Gli alunni collocati in posizione utile saranno soddisfatti nella loro scelta strumentale fino al raggiungimento del numero massimo di posti a disposizione, dopodiché si passerà alla seconda scelta e a seguire, alla terza o alla quarta, ecc.;
6. In caso di pari merito si formulerà una graduatoria nella quale precede l'alunno che avrà riportato il miglior punteggio nella prova ritmica;
7. Qualora gli iscritti ad una tipologia strumentale fossero meno di 5 si provvederà a ripartire gli alunni in modo equo tra le varie specialità strumentali;
8. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro;
9. Per quanto riguarda la classe di pianoforte, essendoci due cattedre della stessa tipologia di strumento, nella formazione delle classi, si terrà conto dei criteri di formazione delle classi deliberati dagli Organi Collegiali;
10. La graduatoria definitiva sarà pubblicata nel sito della scuola (art. 5 comma 2 del D.I 176/2022) entro 30 giorni dalla data dell'ultima sessione dei test d'ingresso (al momento della richiesta di iscrizione al percorso musicale verrà richiesta l'autorizzazione alla pubblicazione delle graduatorie in liberatoria alla legge sulla privacy);
11. Se all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero essere **nuove richieste** di frequenza al corso musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti e graduatoria esaurita nelle classi prime delle varie specialità strumentali;
12. Dalla data di pubblicazione della graduatoria, i genitori degli alunni ammessi al percorso ad Indirizzo Musicale avranno 10 giorni di tempo per un'eventuale richiesta di rinuncia, che dovrà essere presentata al Dirigente scolastico via mail, indicando dettagliatamente le motivazioni. Nel caso di ritiro di un alunno utilmente collocato in graduatoria il posto vacante sarà assegnato all'alunno inizialmente escluso ma collocato in posizione utile senza rimodulazione della graduatoria già compilata.

Art. 9

Valutazione degli apprendimenti, Frequenza e Valutazione Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

1. Lo strumento musicale è materia curricolare al pari delle altre discipline, ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente
2. In sede di scrutinio periodico e finale, gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento avranno in pagella una valutazione con le stesse modalità previste dalla normativa vigente. *L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Art. 8, D. l. 176/2022);*
3. In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme;
1. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017;
2. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

Art. 10

Organizzazione del corso strumentale

Gli alunni del corso strumentale sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:

1. Lezioni di Strumento

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

2. Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Gli alunni, già dal primo anno, *dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, avere cura del materiale didattico musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;*
- *partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;*
- *svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti. La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.*

3. Assenze dei Docenti di strumento musicale

Se un docente di strumento musicale si assenta (ad esempio per motivi di salute, permessi, ecc), il docente interessato o l'ufficio di segreteria informerà gli alunni e telefonicamente avviserà i genitori che i propri figli non dovranno far rientro a scuola nel pomeriggio per la lezione di strumento. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di strumento musicale.

4. Assenze degli alunni

Le assenze sono regolamentate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

- Se l'alunno è assente dalla mattina deve giustificare al rientro a scuola con l'insegnante del giorno successivo alla prima ora.
- Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora del giorno successivo.
- Se l'alunno si assenta la mattina gli è consentito di tornare a scuola (solo con valida giustificazione e/o comprovata certificazione) per la lezione pomeridiana di strumento ferma restando la giustificazione per l'assenza della mattina con l'insegnante della prima ora del giorno successivo.

5. Sorveglianza degli alunni e uscita da scuola al termine delle lezioni di strumento in riferimento anche alla Legge 4 dicembre 2017, n. 172

Il compito della sorveglianza degli alunni è affidato all'istituzione scolastica per il tempo della loro permanenza a scuola (secondo l'orario di lezione stabilito), mentre è di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni. Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma lasceranno la scuola senza che l'insegnante e/o il collaboratore debba curarsi di consegnarlo ad alcuno.

Art. 11

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico e un docente per l'attività di musica d'insieme. Entrambe le figure si occuperanno degli aspetti tecnico-logistici del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopereranno per il buon funzionamento del Corso stesso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola, curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.

Art. 12

Attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8

In occasione delle giornate Open Day organizzate da questa istituzione scolastica i docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano degli incontri con gli alunni e i genitori interessati, per presentare loro e far ascoltare gli strumenti che fanno parte del corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti illustrano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di Scuola Secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa secondo il D.M. n. 8 del 31 gennaio 2011, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria.

Art. 13

Collaborazione con i Licei Musicali, i Poli ad orientamento artistico e Performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

1. “Le attività di ampliamento dell’offerta formativa possono essere realizzate anche promuovendo accordi di rete con altre istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione utilizzando gli organici dell’autonomia in coerenza con quanto previsto dal Piano delle arti di cui all’articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60”;
2. “Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nell’ambito dei percorsi di ampliamento dell’offerta musicale, sono riportate nella certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”.

Art. 14

Norme finali

1. Il presente regolamento deve essere dato in visione ai genitori degli alunni che intendono iscrivere i propri figli al percorso musicale e ne devono dare espressa accettazione all’atto dell’iscrizione;
2. Le norme contenute nel presente regolamento si applicano esclusivamente ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicali di cui al decreto interministeriale 176/22;
3. Le classi terze ad indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n.201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento;
4. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano integralmente le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale 176/22.

